



# Sant'Anna

Scuola Universitaria Superiore Pisa

***Martedì 12 gennaio dalle 14.30 la giornata di apertura. A tutti gli allievi erogate le borse di studio finanziate da Istituto di Management attraverso il Laboratorio MeS Management e Sanità e Istituto Dirpolis \_ Diritto, Politica, Sviluppo); Fondazione G. Monasterio e Azienda UsI Toscana Sud Est), Spi-Cgil, Tim***

**Scienza, tecnologia e management della salute: inizia il nuovo corso di dottorato promosso dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa per formare ricercatori e professionisti con competenze interdisciplinari**

***Per la prima volta coinvolti tutti gli Istituti: dal diritto alla telemedicina, agli ambienti virtuali, alla valutazione delle performance: così i sistemi sanitari possono continuare a garantire l'eccellenza delle cure e un accesso equo***

*PISA, 11 gennaio.* Formare ricercatori e professionisti che sappiano affrontare la complessità dei **sistemi sanitari** in **maniera innovativa**, grazie a un percorso interdisciplinare che comprenda temi di carattere medico, tecnologico, giuridico, economico, etico, filosofico e manageriale: sono la sfida e l'obiettivo del nuovo corso di dottorato "**Scienza, tecnologia e management della salute**", lanciato dalla **Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa**, la cui giornata di apertura si tiene in modalità mista (parte in presenza e parte da remoto) **martedì 12 gennaio** dalle ore 14.30 nell'aula magna della sede centrale. In programma anche gli interventi della rettrice **Sabina Nuti**, del coordinatore **Michele Emdin**, docente di Cardiologia all'Istituto di Scienze della Vita della Scuola Superiore Sant'Anna e direttore del Dipartimento Cardio-Toracico della Fondazione G. Monasterio, della vice coordinatrice **Milena Vainieri**, docente di Economia e gestione delle imprese e coordinatrice del Laboratorio MeS Management e Sanità dell'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna.

Si tratta di un **percorso mai tentato prima** alla Scuola Superiore Sant'Anna, per un corso che si concentra sui temi della **sanità**, della **salute** e dell'equità dei **sistemi sanitari**, caratterizzati da **complessità**, **interdisciplinarietà** e **dinamicità**. Servono infatti strumenti nuovi e capacità di gestione per rendere sostenibili i sistemi sanitari, per garantire livelli di cure adeguate. Per la prima volta, è prevista la **partecipazione congiunta di tutti e sei gli Istituti**: BioRobotica, Dirpolis (Diritto, Politica, Sviluppo), Economia, Management, Scienze della Vita, TeCIP (Tecnologie della Comunicazione, dell'Informazione, della Percezione) a testimoniare un programma che spazia da temi come il **diritto della salute e alla salute**, le **tecnologie innovative** come la **telepresenza** e gli **ambienti virtuali** che

si diffonderanno negli **ospedali**, di pari passo con la **telemedicina**, il ruolo della **bioingegneria** per la medicina, l'attenzione alla **valutazione** delle **performance** e agli **aspetti manageriali**.

Altrettanto **interdisciplinare è la formazione di provenienza delle studentesse e degli studenti** che martedì 12 gennaio iniziano il corso di dottorato: un medico igienista (Erica De Vita, da Oristano), un medico internista (Jessica Iera, da Lamezia Terme), una giurista (Elena Pavan, da Segrate), due economiste (Carmen Angioletti, da Matera, e Sara Zuccarino, da Genova), uno scienziato della comunicazione aziendale (Luca Pirrotta, dalla Spezia). A sostenere l'avvio del corso di dottorato in "Scienza, tecnologia e management della salute" attraverso l'erogazione di **borse di studio** per tutte le allieve e per tutti gli allievi, sono in particolare due Istituti della Scuola Superiore Sant'Anna (**Istituto di Management attraverso il Laboratorio MeS Management e Sanità e Istituto Dirpolis \_ Diritto, Politica, Sviluppo**); due aziende sanitarie toscane (**Fondazione G. Monasterio e Azienda UsI Toscana Sud Est**), **Spi-Cgil, Tim**.

Grazie all'approccio interdisciplinare, le allieve e gli allievi potranno comprendere quanto, quando e come le tecnologie possono modificare i processi sanitari, per **migliorare la salute delle persone e della popolazione**. Le sfide che i professionisti e i ricercatori affronteranno, al termine dei tre anni di dottorato, riguardano la messa a punto di strategie "su misura", anche per garantire la **prossimità dei servizi** e l'**eccellenza dell'offerta sanitaria**; migliorare rapporti tra sistemi sanitari differenti, sia a livello nazionale e interregionale, sia tra Stati; ridurre la distanza tra l'avanzamento delle conoscenze, il progresso delle tecnologie e i processi di diagnosi e cura. Particolare attenzione sarà dedicata anche alla capacità di resilienza dei sistemi sanitari in situazioni di emergenza (ad esempio la pandemia da Covid-19), alla **difesa delle categorie più fragili di popolazione** per età, sesso, contemporanea presenza di malattie, censo, copertura sanitaria e all'analisi delle valenze dei rapporti familiari, lavorativi, sociali, intergenerazionali nell'evoluzione delle categorie di patologia.

"Prevenire la malattia, curare la salute nella forma delle malattie croniche ed endemiche nella società occidentale e nella difesa dalle emergenze, come è stato per la pandemia provocata dal virus responsabile del Covid-19 – **sottolineano i coordinatori Michele Emdin e Milena Vainieri** - è tema che riguarda i clinici ma anche i professionisti, chiamati ad affrontare la complessità dei sistemi sanitari dal punto di vista organizzativo, giuridico, etico, filosofico ed economico. Il nuovo corso di dottorato garantisce a laureate e laureati la possibilità di studiare strumenti che, in futuro, possono garantire un approccio universale a soluzione di problemi che mettono in discussione la sostenibilità dei sistemi sanitari e di welfare".

Il programma della giornata di apertura, martedì 12 gennaio dalle ore 14.30. Dopo gli interventi della rettrice **Sabina Nuti**, dei coordinatori **Michele Emdin** e **Milena Vainieri**, la lettura introduttiva è affidata al direttore dell'Accademia di formazione per il Servizio Sociosanitario della Regione Lombardia **Alessandro Colombo**. Seguono gli interventi del docente di Diritto costituzionale all'Istituto Dirpolis (Diritto, Politica, Sviluppo) **Emanuele Rossi** ("Ineffabile eppur fondamentale: il diritto alla salute"); del docente di Meccanica applicata alle macchine all'Istituto TeCIP **Massimo Bergamasco** ("Telepresenza e ambienti virtuali per l'ospedale del futuro"); del docente di Telecomunicazioni all'Istituto TeCIP **Piero Castoldi** ("Tecnologie per teleassistenza e telemedicina"); della prorettrice

vicaria e docente di BioIngegneria all'Istituto di BioRobotica **Arianna Menciassi** ("Robotica e bioingegneria per le scienze mediche"). Chiude la giornata una sessione interattiva con i docenti e il personale tecnico amministrativo che accompagneranno le dottorande e i dottorandi in questi tre anni di formazione e ricerca sul campo.

Scuola Superiore Sant'Anna [www.santannapisa.it](http://www.santannapisa.it)

Ultime notizie su [www.santannapisa.it/it/santanna-magazine](http://www.santannapisa.it/it/santanna-magazine)

Facebook [www.facebook.it/scuolasuperioresantanna](http://www.facebook.it/scuolasuperioresantanna)

Twitter @ScuolaSantAnna; Twitter ENG @SantAnnaPisa

Francesco Ceccarelli, Responsabile Funzione Ufficio Stampa, Comunicazione – Staff della Rettrice. Contatto: +39 348 7703786